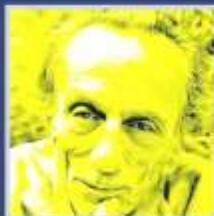


dal 7 al 16 ottobre 2015  
Complesso S. Sofia - Piazza Abate Conforti - Salerno  
Magazzini di Fine Millennio

presenta  
in l'ambito del progetto  
"Costellazioni" - itinerari turistici e culturali dal mare al cielo  
in collaborazione con TeatrAzione



**TEATRO:**  
maestri,  
poetiche  
e tradizioni

convegni, conferenze, seminari e workshop

Mercoledì 7 ottobre ore 18:00 - Giovedì 8 ottobre 2015 ore 9:30

**"Il teatro dell'oppresso di Augusto Boal"**

conferenza e workshop a cura di Preziosa Salatino  
del "Teatro Atlante di Palermo"

venerdì 9 ottobre 2015 ore 18:00

**"La commedia dell'arte e il '900"**

seminario a cura di Giuseppe Rocca

lunedì 12 ottobre 2015 ore 18:00

**"Eduardo De Filippo e il nostro tempo"**

convegno a cura di Giulio Baffi con Emilio Nigro

mercoledì 14 ottobre 2015 ore 18:00

**"Tadeusz Kantor e Jerzy Grotowski:  
provocazioni-ispirazioni-eredità"**

seminario a cura di Tadeusz Lewicki

venerdì 16 ottobre 2015 ore 18:00

**"Dal cunto al teatro di narrazione"**

seminario a cura di Ugo Vuoso con Fioravante Rea

Ingresso gratuito. Per gli abbonamenti puoi  
inviare la prenotazione

Info:  
Associazione culturale TeatrAzione  
Via Carli, 120 800 9031 - Città del Vecchio 325 342 3183  
info@teatrAzione.org - www.teatrAzione.org

Magazzini di Fine Millennio  
Salvatore Cipolletta tel. 081 430233 / 346.7191201 / 347.3822952  
info@magazzinifine.com / salvatore.cipolletta@tecati.it - www.magazzinifine.com



Da mercoledì 7 ottobre alle ore 18.00 presso il Complesso Santa Sofia, ingresso via Trotula De Ruggiero - Salita San Massimo, centro storico di Salerno, prende il via il progetto **“Teatro: maestri, poetiche e tradizioni”** una manifestazione a carattere pedagogico e formativo dedicata al variegato universo dell’istruzione, dell’educazione e della formazione teatrale delle nuove generazioni, degli appassionati di teatro oltre che ad un potenziale pubblico di turismo culturale.

Il progetto, ideato e promosso dalla **Cooperativa Teatrale Magazzini di Fine Millennio di Napoli** diretta da **Salvatore Cipolletta, Fioravante Rea, Cristina Recupito e Igor Canto** si avvale di collaborazioni di rilievo nazionale ed internazionale sul piano artistico, formativo e culturale che dal 7 al 16 ottobre 2015 daranno vita ad un programma ricco di seminari, workshop, conferenze e convegni.

Ingresso e partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti.  
Prenotazioni: [info@teatrAZione.org](mailto:info@teatrAZione.org)

**dal 7 al 16 ottobre 2015**

**Complesso S. Sofia - Piazza Abate Conforti - Salerno**

*ingresso via Trotula De Ruggiero - Salita San Massimo*

**Magazzini di Fine Millennio presenta**

**Nell’ambito del progetto “COSTELLAZIONI” – itinerari turistici e culturali dal mare al cielo**

*in collaborazione con* **Associazione Culturale teatrAZione di Salerno**

## **TEATRO: MAESTRI, POETICHE E TRADIZIONI**

**Convegni, conferenze, seminari e workshop**

La nostra tradizione si chiama Novecento. In quello che è stato definito il “secolo breve” un avvicendamento vertiginoso di maestri, poetiche e rivoluzioni hanno lasciato, nel bene e nel male, tracce e memorie, ferite e conquiste impressionanti. Il Teatro è stato, pertanto, un elemento catalizzatore dove le tradizioni sono state finalmente tradite. Ciò va dall’idea della performance come rituale sino all’attore narratore o “atleta del cuore” e che cerca di diventare, per dirla con Mejerchol’d, un “magnifico animale”. Questa serie di incontri rappresenta uno sguardo necessario per le attuali e future generazioni, un atto doveroso

nei confronti di maestri che hanno fatto della propria esistenza un atto poetico e rivoluzionario.

*Michele Monetta*

### **Programma:**

*mercoledì 7 ottobre 2015 ore 18,00 – giovedì 8 ottobre ore 9,30*

**"Il teatro dell'oppresso di Augusto Boal"** conferenza e workshop a cura di **Preziosa Salatino** del **"Teatro Atlante di Palermo"**

*venerdì 9 ottobre 2015 ore 18,00*

**"La commedia dell'arte e il '900"** seminario a cura di **Giuseppe Rocca**

*lunedì 12 ottobre 2015 ore 18,00*

**"Eduardo De Filippo e il nostro tempo"** convegno a cura di **Giulio Baffi** con **Emilio Nigro**

*mercoledì 14 ottobre 2015 ore 18,00*

**Tadeusz Kantor e Jerzy Grotowski: provocazioni-ispirazioni-eredità** - seminario a cura di **Tadeusz Lewicki**

*venerdì 16 ottobre 2015 ore 18,00*

**"Dal cunto al teatro di narrazione"** seminario a cura di **Ugo Vuoso** con **Fioravante Rea**

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti

(si consiglia la prenotazione a mezzo mail all'indirizzo:

info@teatrazione.org, specificando l'incontro che si desidera seguire)

### **Progetto "COSTELLAZIONI"**

#### **percorsi turistici e culturali dal mare al cielo**

Scopo del progetto è quello di distribuire sull'intero territorio regionale spettacoli ed iniziative di visibile rilievo culturale e turistico per contribuire a dare smalto e consistenza ai flussi di spettatori e turisti presenti nelle varie province della Regione Campania, in particolare anche in alcuni Comuni situati in una posizione strategica nella geopolitica turistica della regione ma non solo.

Il programma da realizzare è stato elaborato anche per il mondo dell'educazione e della formazione scolastica. La programmazione prevede il coinvolgimento di docenti e studenti di tutti i gradi di istruzione, dalle elementari fino all'Università, con una sezione dedicata alla città di Salerno interessati alla critica, storiografia e pedagogia teatrale, nonché alle varie forme della comunicazione scenica con la realizzazione di laboratori, spettacoli, workshop e conferenze.

Lo scopo e gli obiettivi che motivano la nostra proposta mirano essenzialmente alla valorizzazione e allo sviluppo di una politica di divulgazione del patrimonio artistico e "potenziale" partenopeo oltre che regionale, necessariamente collegato a quello nazionale ed europeo.

**Info:**

**Magazzini di Fine Millennio**

Salvatore Cipolletta tel./fax 081.625239 / 348.7793821 / 347.2602052

mail: [info@magazzifinemill.com](mailto:info@magazzifinemill.com) / [salvatore.cipolletta@fiscali.it](mailto:salvatore.cipolletta@fiscali.it) /

web: [www.magazzifinemill.com](http://www.magazzifinemill.com)

**Associazione Culturale teatrAzione**

Igor Canto 328 059 5831

Cristina Recupito 329 342 3180

[info@teatrAzione.org](mailto:info@teatrAzione.org)

web: [www.teatrAzione.org](http://www.teatrAzione.org)

## **PROGRAMMA DETTAGLIATO**

**mercoledì 7 ottobre 2015 ore 18,00**

**“Il teatro dell’oppresso di Augusto Boal”** conferenza e workshop a cura di **Preziosa Salatino** del **“Teatro Atlante di Palermo”**

*I dettagli dei due momenti:*

- **“Il teatro dell’oppresso nei luoghi del disagio: pratiche di liberazione”**

. **Conferenza Attiva** condotta da Preziosa Salatino. Argomenti:

- **breve profilo storico di Augusto Boal e del tdo**
- **la trasmissione del metodo dall'America Latina all'Europa- confronto fra tdo e altre metodologie teatrali e non**
- **le principali tecniche: teatro invisibile, teatro immagine, teatro giornale, teatro forum, l'arcobaleno del desiderio**
- **applicazioni del tdo in contesti differenti. Alcuni esempi e racconti di esperienze.**

*(La conferenza si svolgerà con modalità interattiva)*

**giovedì 8 ottobre ore 9,30**

**Laboratorio esperienziale di TdO: giochi per attori e non attori.**

**Partecipanti: massimo 18**

**Durata: 3 ore e 30 circa**

**Preziosa Salatino:** attrice, autrice e operatrice di Teatro dell'Oppresso.

*Laureata in Storia del Teatro con una tesi sul Teatro dell'Oppresso, conduce corsi di formazione e utilizza questo metodo in diversi contesti sociali e artistici. Ha fondato assieme al regista Emilio Ajovalasit il Teatro Atlante che opera a Palermo dal 2006. Ha pubblicato il saggio "Il teatro dell'oppresso nei luoghi del disagio" (Navarra Editore) e la traduzione dal francese del saggio di Augusto Boal "Il sistema tragico coercitivo di Aristotele" (in "Il teatro dell'oppresso" ed. La Meridiana)*

**venerdì 9 ottobre 2015 ore 18,00**

**“La commedia dell’arte e il ‘900” seminario a cura di Giuseppe Rocca**

Di che cosa parliamo, quando parliamo di Commedia dell’Arte? Perché molti ne parlano e la insegnano come se fossero eredi legittimi di una tradizione ininterrotta, quando, invece, quella tradizione si interruppe per secoli? Chi e perché rimise in circolo il teatro di maschere? Come fu reinventato e risognato nel Novecento? Come accadde che poetiche personali divennero normatività assodate?

Il breve seminario tenterà di rispondere a queste e ad altre domande, partendo da alcune riflessioni sul contesto culturale, nel quale nacque il professionismo teatrale, per poi stabilire, sulla base di queste considerazioni, un confronto con le moderne modalità e pratiche, più o meno legittimamente ispirate alla Improvvisa.

**Giuseppe Rocca:** *dopo una tesi in Estetica e un’abilitazione in Storia dell’Arte, si diploma in Regia (studiando con Costa, Jacobbi, Pressburger, Ronconi, Camilleri...) all’Accademia Nazionale d’Arte Drammatica Silvio d’Amico, dove insegna Storia dello Spettacolo, fino al 2014 (data della sua andata in pensione). Come regista predilige aree drammaturgiche poco frequentate (le Farse Cavajole, ludi, misteri e cantafavole medievali, contaminazioni seicentesche di poemi cavallereschi e canovacci di maschere ...). Alla sua attività di regista e autore radiofonico è dedicata una voce nella Garzantina della Radio 2003. Come sceneggiatore, riceve due volte il Premio Solinas, il Premio Moravia, Le Manuscript de Vercorin, il Premio Flajano, il Premio Bufalino. Il suo film Lontano in fondo agli occhi è presentato alla LVII Mostra di Venezia nella Settimana della Critica. Si è occupato per 14 anni di ricerche antropologiche. È stato recensore teatrale per la redazione napoletana di Paese Sera. Nel 2003 ha pubblicato, per Einaudi, Il misterioso intermediario. “Igor’ Markevič” e “il caso Moro”, poi riedito, accresciuto, nel 2015, per Chiarelettere, col titolo “La storia di Igor Markevitch”.*

\* \*

**lunedì 12 ottobre 2015 ore 18,00**

## **"Eduardo De Filippo e il nostro tempo"**

convegno a cura di **Giulio Baffi** con **Emilio Nigro**

Cosa fa della **drammaturgia eduardiana** una delle drammaturgie più eloquenti del teatro contemporaneo? Meglio l'Eduardo "classico" o le "eretiche invenzioni"?

Mettere in scena Eduardo De Filippo oggi: servire o tradire? Chi sono i giovani registi ed attori che guardano al teatro di Eduardo come ispirazione per una nuova idea della messa in scena? **Luca De Filippo, Toni Servillo, Pino Carbone, Antonio Latella**, registi di differenti poetiche per un grande autore del nostro tempo? A queste e ad altre domande cercheremo di dare attenzione per tracciare un percorso nel teatro di Eduardo De Filippo.

**Giulio Baffi.** *Ha fatto parte di storiche formazioni di ricerca teatrale e musicale quali il Teatro Esse di Napoli e la Nuova compagnia di Canto Popolare. Ha diretto il Teatro San Ferdinando di Napoli di Eduardo De Filippo. È autore di studi, saggi e pubblicazioni su argomenti dello spettacolo, tra cui Andiamo per certe semideserte strade, Teatri di Napoli, Quaderni sulle opere di Raffaele Viviani Il sentimento del drammatico, Nino Taranto ha 100 anni, Il camerino di Eduardo, Visti da vicino 1, Visti da vicino 2, Sik-Sik l'artefice magico messo in scena al Teatro San Ferdinando di Napoli.*

*È stato docente di "Storia e Tecnica della Regia" all'Accademia di Belle Arti di Napoli e di "Cinema, fotografia e televisione" presso il "Corso di Laurea in Scienze del Turismo ad indirizzo manageriale" della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Federico II di Napoli.*

*Dal 2010 è direttore artistico del "Festival Benevento Città Spettacolo". È stato direttore artistico di manifestazioni e festival di teatro come il "Premio Massimo Troisi", "Il sorriso del vulcano", "Portici Art box", "Emozioni Napoli", "Raccontami". Ha partecipato e partecipa a convegni ed incontri sulla storia e su aspetti e personaggi dello spettacolo. Ha ideato e curato numerose trasmissioni radiofoniche e televisive, ultima delle quali "Senza Maschera" per Rai5, collaborando*

come autore testi alla rubrica Il cartellone di Palco e retropalco di Rai3. Ha ideato e diretto il periodico Prima dello spettacolo. Ha collaborato in qualità di critico teatrale con i quotidiani l'Unità e Il Giornale di Napoli e con prestigiose riviste di spettacolo (Sipario, Stilb, La voce della Campania, Itinerario, Napoli City, Rivista del Cinematografo, Ridotto, Histryo, Foyer, Lettera Internazionale, Patalogo, Western European Stages del Baruch College di New York). Ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti per la sua attività svolta nel settore dello spettacolo teatrale.

E' critico e cronista teatrale presso la redazione napoletana del quotidiano la Repubblica, è Presidente dell'Associazione Nazionale dei Critici Teatrali, ed è Direttore Artistico della Compagnia Ente Teatro Cronaca.

**Emilio Nigro:** scrittore e giornalista, critico teatrale. Collabora con il trimestrale di teatro e spettacolo Hystrio (Milano); la testata [Rumorscena.com](http://Rumorscena.com); il Quotidiano del Sud. Ha collaborato con le riviste di critica Krapp's last post.it, il Tamburo di Katrin.it, corrierespettacolo.it. Premio nazionale Nico Garrone 2011 "ai critici più sensibili al teatro che muta"; Premio nazionale Guasco 2012 "scritture contemporanee"; Premio della giuria popolare e menzione speciale della giuria al miglior testo concorso nazionale per monologhi Residenza Teatrale Orizzonti Meridiani; Premio nazionale NonfermARTI 2011 categoria scrittura creativa; Premio nazionale Galarte 2007 per la poesia. È inoltre autore e interprete. Collabora con la compagnia Officina Teatrale di Squillace (Cz); con la compagnia "Ragli" di Roma; ha collaborato con la compagnia teatrale La Barraca; con il Centro Teatro Calabria; con il Balletto di Calabria; autore di "Incessanti maree silenziose" (2005 Cosenza), "Elisir di luna" (2007 Roma), "Alterazioni di colore" (2009 Cosenza), Da Questa Parte del Sud (Cosenza 2013), presente in antologie di narrativa (Ancona 2012; Lecce 2009); allievo di Edoardo Erba, Francesco Suriano, Ivo Milazzo, Fortunato Cerlino. E' nell'organizzazione del Festival Delle Residenze Calabresi e dell'Apulia Fringe Festival; direttore di rassegne teatrali, giurato del Premio Hystrio, del Premio della Critica, membro dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro.

**mercoledì 14 ottobre 2015 ore 18,00**

**Tadeusz Kantor e Jerzy Grotowski: provocazioni- ispirazioni - eredità**  
*seminario a cura di Tadeusz Lewicki*

**Le ispirazioni**, in parte... I due riformatori e guru del teatro del XX° secolo: Tadeusz Kantor e Jerzy Grotowski, nati nella stessa parte d'Europa, a soli 60 chilometri di distanza tra i luoghi di nascita e di crescita, dell'infanzia e della giovinezza; gli divide il tempo di diciotto anni, una generazione, ma le loro generazioni sono fortemente segnate dalle guerre mondiali e, dopo la seconda guerra, da un contesto politico-sociale e culturale opprimente da una parte e da superare dall'altra. La via che gli accomuna è il teatro, l'arte della rappresentazione.

**Le provocazioni**, forse più importanti... NON si possono mettere a confronto, ma possiamo condurre una presentazione parallela, almeno parziale, tra i due modi di FARE il teatro, tra le due FILOSOFIE del teatro, tra le due scuole di REGIA, di sintonia con l'ATTORE, tra i due approcci dei 'drammaturghi' ai TESTI...

**L'eredità**, non da museo, ma per il teatro... hanno ispirato la RICERCA teatrale in diverse direzioni; il lavoro imposto, richiesto dagli attori sono le vere scuole dell'ARTE-MESTIERE rinnovato; il metodo di LABORATORIO, sottomesso ai criteri artistici e non commerciali, fa da modello per chi nel teatro e con il teatro vuole IMPEGNARSI nei contesti quotidiani.

Il Seminario vorrebbe ispirare, avviare la ricerca personale, che – grazie alle documentazioni raccolte – non solo è possibile, ma di buon augurio per il nostro modo di fare/intendere teatro.

**Tadeusz Lewicki.** Studi filosofici e teologici completati in Polonia (Magister in Teologia, L'Università Cattolica di Lublin, Specializzazione: Storia della Chiesa, 1986); lavoro pastorale a Łódź (insegnante di religione e cappellano universitario); studi in scienze dell'educazione all'Università Pontificia Salesiana a Roma, conclusi con la licenza (1990, specializzazione Metodologia Pedagogica). Dottorato di ricerca conseguito all'Università di Durham (Inghilterra), con la specializzazione in Teatro/Drama ed Educazione (1995); la tesi: "Theatre/Drama in Education in the United Kingdom, Italy, and Poland: a historical and comparative analysis" (Relatore: prof. Michael Fleming PhD). Appartiene al gruppo fondatore della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale dell'UPS dal 1987/88. Attualmente preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale dell'UPS; insegna in corsi nell'ambito dello spettacolo e della semiotica generale.

\* \*

**venerdì 16 ottobre 2015 ore 18,00**

## **"Dal cunto al teatro di narrazione"**

seminario a cura di **Ugo Vuoso** con **Fioravante Rea**

*Nel corso dell'incontro si esploreranno tematiche relative alle performance dei narratori tradizionali, ai loro repertori ed ai rapporti fra questi e il teatro popolare fino al cosiddetto teatro di narrazione.*

**Ugo Vuoso:** docente universitario di discipline demotnoantropologiche. Dirige il Ceic Istituto di studi storici e antropologici, nonché la Scuola di studi storici e antropologici delle società mediterranee e l'Istituto Nazionale di Favolistica, che organizza *Fabula*, festival di arti narrative e di tradizione. E' direttore della rivista "Materiali per lo studio della cultura folclorica". Ha ideato e diretto sin dal 2007 *Ethnoi/ Festival delle minoranze culturali e linguistiche*, patrocinato dall'Unesco e premiato dal Presidente della Repubblica. Ha diretto fino al 2009 la Fondazione La Colombaia di L.Visconti. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste italiane e straniere oltre a vari saggi, fra i quali si segnalano "Oltre i confini del cunto: storia sociale della fiaba campana" in *Fiabe Campane*, a cura di R. De Simone (Einaudi, 1994); *Narrativa di tradizione orale* (Imagaenaria, 1995 e succ.ve ed.ni) con postfazione di Pierre Lafforgue; *Di fuoco, di mare e di acque bollenti. Leggende popolari dell'isola d'Ischia* (Imagaenaria, 2005) con prefazione di Dario Fo; *Documenti di narrativa popolare campana* (Ceic, 2010); *Il patrimonio culturale immateriale* (Ethnoi/Unesco 2013).

**Fioravante Rea:** autore, attore, regista, storyteller, ed esperto in teatro di figura.

Si forma nei gruppi di teatro sperimentale napoletani, collabora attivamente con il regista Rosario Crescenzi del "Teatro Contro" di Napoli. Collabora con il "Teatro Setaccio e Burattini" di Reggio Emilia, diretto da Otello Sarzi /Madidini – in qualità di attore animatore, partecipando a rassegne di teatro nazionale e internazionale.

Collabora attivamente come attore/animatore nella compagnia "Il Sole e la Luna" di Napoli - diretta da Cristina Donadio. Nel 1990, vince il "Fliaco d'oro" con "Pulcinella a perso il naso" - liberamente tratto dal "Naso" di Gogol – "Premio Teatrale Pulcinella 1990" edizione "Il Domani" di Napoli. Animatore di pupazzi partecipa ad alcuni programmi su RAI 2 e RAI 1 in qualità di regista e attore/animatore.

Dal 1998 decide di occuparsi del linguaggio audiovisivo con e per i ragazzi a rischio, o comunque, progetti inerenti a problematiche di indubbio valore sociale per i quali vince premi di carattere nazionale.

Negli ultimi anni in collaborazione con Magazzini di Fine Millennio in qualità di storyteller si occupa di tradizioni orali, fiabe raccontate con musica dal vivo con le quali partecipa a numerosi festival e rassegne specializzate. Ancora, operatore didattico e formatore collabora attivamente con scuole e università con progetti sensoriali legati alla parola e alla scrittura.

\* \* \*